

Comunicato stampa

Bilancio di previsione 2010 e patto di stabilità

E' con grande piacere e soddisfazione che apprendo che il bilancio di previsione 2010 è stato certificato "corretto" da parte della Corte dei Conti.

Gli indirizzi politici – amministrativi impartiti **dall'Amministrazione Vizzon** che hanno **ispirato la redazione del bilancio di previsione 2010 si sono dimostrati veri, validi, e regolari; il pareggio finanziario è stato perfettamente raggiunto.**

La "parte entrata", in un momento di crisi come questo, ha seguito il principio della prudenza ovvero non è stata surrettiziamente gonfiata anche perché, come si poteva immaginare, i trasferimenti dello Stato si sono ridotti notevolmente.

La "parte spesa" invece si è concentrata principalmente sull'esigenze delle fasce più deboli della popolazione, per cui si sono state implementate le risorse per gli indigenti, per gli affidi dei minori, **per l'ampliamento della Casa di Riposo** e per le associazioni di volontariato e beneficenza. Inoltre con fondi di amministrazione si è data per la prima volta nella storia del Comune una risposta contributiva concreta agli alluvionati di San Giorgio.

Nel contempo si sono ampiamente ridotte le spese del personale (nonostante le tante contestate assunzioni dei dirigenti), le spese di rappresentanza e l'acquisto di beni non ritenuti essenziali. Per quanto riguarda i lavori pubblici si è proceduto ad intervenire in maniera puntuale per risolvere i **problemi idraulici** sempre di San Giorgio, sono state appaltati le opere per la realizzazione delle **rotonde** di Bevazzana e piazzale Pò.

Insomma si era approvato un buon bilancio che poi ha fornito il dato forse più importante dal punto di vista contabile: è stato rispettato il "patto di stabilità". Questo significa che la futura Amministrazione comunale (chiunque sia) potrà agevolmente insediarsi e amministrare il Comune. **Questo grazie alla Giunta Vizzon.**

Tutte le critiche e le accuse formulate dall'allora consigliere Luca Tollon (coordinatore del PDL calato dal cielo) che gridava alle "buffonate del Sindaco" e ai disastri che questo avrebbe causato, si sono dimostrate false e tendenziose e hanno evidenziato la pochezza del soggetto. **I veri disastri a San Michele** sono stati compiuti da altri, da quelli che volevano costruire dei condomini in piazzale Zenith oppure (è qui purtroppo per i cittadini ci sono riusciti) dei Boomerang che sono tornati indietro ad un prezzo elevati di **14 milioni di euro** per le casse del Comune...

18.01.2011

GIORGIO VIZZON

